



CONVENZIONE QUADRO PER IL QUADRIENNIO 2011 - 2015

L'Università di Pisa (di seguito "Università") e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - sede di Pisa (di seguito "DSU")

visti

- la legge n. 390 del 2 dicembre 1991 "Norme sul diritto agli studi universitari";
- il D.P.C.M. 9.4.2001 e successive modifiche - "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari*";
- i commi da 19 a 23 dell'art. 3, Legge 28 dicembre 1995, n. 549, che istituiscono la *Tassa regionale per il diritto allo studio* (di seguito "tassa") e, oltre a regolare la sua applicazione, prescrivono alle università di accettare le immatricolazioni/iscrizioni (di seguito "iscrizioni"), previa verifica del versamento della tassa;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26, con cui viene istituita, a far data 1 luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- l'art. 4 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 4 che fissa l'importo della tassa e consente agli studenti che presentino domanda di borsa di studio o di prestito d'onore (legge 2 dicembre 1991, n. 390) il differimento del pagamento della tassa;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università con cui viene fissato l'ammontare annuo della contribuzione universitaria (di seguito "contribuzione");
- la precedente convenzione sottoscritta l'11 aprile 2007 tra Università e DSU;
- l'Accordo integrativo "*Fibre ottiche*" tra Università e DSU del 5 giugno 2007;
- il contratto del 30 luglio 2010 tra Università (Area Serra) e DSU;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 235 del 30 marzo 2009 con la quale è disposto "che l'Azienda regionale DSU della Toscana si predisponga ad adottare modalità di riscossione diretta della tassa regionale, conservando e valorizzando i rapporti con le Università per quanto concerne le modalità di versamento e accertamento dell'obbligo tributario degli studenti, nonché per gli indispensabili scambi informativi fra Azienda e Università, così come previsto nella LR 4/2005 artt. 3 e 5" e conseguentemente "quindi che l'Azienda regionale DSU della Toscana verifichi e riveda le convenzioni, sottoscritte con le Università ai sensi dell'art. 5 della LR 4/2005 dalle preesistenti Aziende DSU di Firenze, Pisa e Siena, al fine di aggiornarle e armonizzare sul territorio regionale regole, tempi e modalità del rapporto con le Università, pur nel rispetto delle specificità territoriali e delle sedi universitarie";
- il contratto relativo alla rete virtuale delle residenze studentesche tra Università (Area Serra) e DSU del 30 luglio 2010;

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

considerato che

- la legislazione vigente recepita (e in corso di recepimento) nei rispettivi statuti, regolamenti e atti normativi prevede tra le finalità istituzionali dell'Università e del DSU obiettivi comuni e convergenti, la realizzazione di attività e l'erogazione di servizi per gli studenti quali “clienti” principali e comuni;
- ai fini di una più stretta collaborazione sia opportuno condividere strategie e scelte comuni nelle modalità di erogazione dei servizi verso gli studenti per un'azione sempre più efficiente, efficace ed innovativa
- è necessario semplificare le procedure di verifica del versamento della tassa e, più in generale, ridurre le incombenze amministrative degli studenti, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e immatricolazione nonché alla possibilità di autocertificare correttamente il merito conseguito;
- è interesse dell'università estendere virtualmente la rete di ateneo - progettata e realizzata dal Serra - per raggiungere capillarmente e a larga banda i punti di normale frequentazione studentesca;
- è interesse del DSU dotare le proprie residenze studentesche di un collegamento a larga banda alla rete di ateneo, nonché di avvalersi della collaborazione del Serra per realizzare una rete tra le proprie sedi distaccate;
- è interesse del DSU e dell'Università estendere alcuni servizi ed agevolazioni anche al proprio personale;
- per attuare la presente convenzione è necessario recepire in comune gli obiettivi e i programmi deliberati dagli organi di governo dei due enti;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 INTENTI

Le parti si impegnano, ognuna in relazione ai propri fini istituzionali, ad assecondare le politiche comuni, i servizi migliorativi ed innovativi agli studenti, a recepire pienamente le considerazioni espresse in premessa e a rispettare gli obblighi e i principi evidenziati nell'attuare la convenzione.

L'Università ed il DSU adottano, dove possibile, direttive comuni per garantire l'univocità di trattamento degli studenti nella determinazione delle condizioni soggettive ed economiche, ferma restando l'autonomia di ciascuna amministrazione nell'attribuzione dei rispettivi benefici.

Articolo 2 OGGETTO

La presente convenzione disciplina i rapporti tra Università e DSU in materia di:

- semplificazione delle procedure comuni;
- rete virtuale delle residenze studentesche;
- servizio di ristorazione;
- utilizzo delle strutture del DSU;
- attività di orientamento;
- agevolazioni per dipendenti DSU;
- azioni a sostegno della mobilità e all'uso del mezzo pubblico.

Articolo 3 SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE COMUNI

Università e DSU si impegnano a semplificare le procedure e ridurre le incombenze amministrative degli studenti. In particolare si impegnano a gestire come di seguito disciplinato le seguenti attività:

- a) incasso, controllo e rendicontazione della tassa;

- b) presentazione delle richieste di benefici;
- c) scambio di dati;
- d) gestione della Carta Più.

a) Le parti stabiliscono che le iscrizioni all'Università siano accolte qualora lo studente attesti, ove previsto, il pagamento della tassa regionale prevista dalla legge n. 549/1995. La prima rata della contribuzione universitaria, integrata con la tassa, è riscossa in un'unica soluzione sia per le immatricolazioni che per le iscrizioni agli anni successivi. I richiedenti la borsa di studio risultati non idonei pagheranno la tassa regionale in concomitanza con la scadenza della seconda rata.

Alla luce delle nuove procedure di accredito della tassa regionale, richieste dalla Giunta Regionale con delibera n. 235 del 30 marzo 2009, l'Università si impegna a promuovere soluzioni che vadano nella direzione di ridurre i tempi di accredito tra i due enti e, laddove possibile, creare degli appositi automatismi. L'Università, nel frattempo, versa al DSU gli importi della tassa incassati nel primo semestre (Gennaio-Giugno) entro il 31 agosto dello stesso anno e quelli incassati nel secondo semestre (Luglio-Dicembre) entro il 28 febbraio dell'anno successivo. L'Università si impegna a comunicare tempestivamente al DSU gli impedimenti che dovessero comportare il ritardato versamento degli importi della tassa regionale. Il DSU comunica tempestivamente all'Università i nominativi degli studenti ai quali sia stata revocata la borsa o che abbiano rinunciato alla stessa. L'Università invita tali studenti a regolarizzare la loro posizione rispetto alle tasse universitaria e regionale, tenendo conto della loro particolare situazione reddituale e patrimoniale.

b) Le parti stabiliscono che nel periodo di presentazione delle domande di benefici del DSU (borsa di Studio e alloggio) vengano organizzati sportelli comuni nei quali sia svolta attività informativa e di consulenza e gli studenti possano richiedere i benefici DSU e, contestualmente, rinnovare l'iscrizione ad anni successivi o immatricolarsi all'anno accademico. Analoga possibilità è assicurata agli studenti che utilizzino le modalità postali. Al fine di ottimizzare la gestione dei flussi postali, l'Università cura l'attivazione di un'apposita casella postale.

Qualora il DSU adotti una procedura esclusivamente telematica per la presentazione della richiesta dei benefici DSU, l'Università si impegna a valutare la possibilità di adeguare il proprio sistema informativo affinché il rinnovo delle iscrizioni ad anni successivi avvenga automaticamente attraverso un concordato scambio di dati.

Nel caso di scadenze diversificate delle procedure di immatricolazione all'anno accademico, quali in particolare quelle degli specializzandi non medici dell'area sanitaria, il DSU si impegna a valutare l'introduzione di idonei correttivi che rendano possibile la richiesta di benefici per il diritto allo studio agli studenti interessati.

c) L'Università, al fine di evitare di dover effettuare la verifica di quanto autocertificato dagli studenti richiedenti i benefici in relazione al merito (crediti conseguiti, crediti non computabili al fine del conseguimento dei benefici, date di conseguimento dei crediti, carriera universitaria, ecc.), garantisce al DSU l'accesso alla banca dati degli studenti attivi con funzioni di ricerca tramite l'uso diretto di script, di SQL e di select sulle tabelle del data base, visualizzazione e stampa. Al fine di consentire un proficuo controllo sul merito l'Università si impegna, per il sottogruppo degli studenti beneficiari, ad aggiornare i dati entro due mesi dalla data in cui gli esami siano stati sostenuti. Al fine di consentire all'Università di addebitare correttamente le tasse ai propri studenti, il DSU, oltre a fornire in formato elettronico i dati relativi alla graduatoria definitiva degli studenti risultati idonei e vincitori dei benefici e le eventuali variazioni delle stesse, garantisce all'Università l'accesso alla banca dati dei beneficiari con funzioni di ricerca tramite l'uso diretto di script, di SQL e di select sulle tabelle del data base, visualizzazione e stampa.

d) Fatto salvo un diverso indirizzo regionale, le parti si impegnano ad operare affinché le carte elettroniche fornite dall'Università ad ogni studente siano utilizzabili anche al fine di accedere ai servizi erogati dal DSU. Fermo restando che per il rilascio del duplicato delle stesse l'Università garantisce l'operatività di uno sportello dedicato, le parti si impegnano entro il 30 aprile 2012, nell'ottica di migliorare il servizio agli studenti, a rivedere la procedura che comunque dovrà prevedere che la produzione dei duplicati avvenga da parte dell'Università e la consegna da parte del DSU agli sportelli della mensa.

Il DSU riconosce all'Università un compenso forfetario annuo di € 35.000,00 per i seguenti servizi:

- MAV - Spedizione modulistica iscrizioni e rate successive e gestione incassi MAV (anche presso banche diverse dall'istituto cassiere);
- ESSE3 - Manutenzione hardware e software nonché assistenza, anche in relazione alle personalizzazioni richieste;
- Carta PIU - contributo per la produzione e la distribuzione;
- Segreterie decentrate - rimborso pratiche gestite da tali sedi.

Laddove intervengano significative variazioni negli importi sopra descritti, con particolare riferimento al subentro di una nuova convenzione con l'istituto cassiere e all'incasso tempestivo della tassa regionale di cui al punto a) del precedente articolo, l'Università e il DSU integrano la presente convenzione con un accordo che riconosca all'Università i maggiori oneri da sostenere.

Articolo 4 RETE VIRTUALE DELLE RESIDENZE STUDENTESCHE

Valutato il comune interesse di DSU e Università a rendere disponibile la rete telematica di Ateneo agli studenti alloggiati nelle residenze studentesche, si conviene di realizzare una rete virtuale ad esse dedicata con un unico punto di contatto logico con la rete di Ateneo. Questo modello realizza, di fatto, una rete territoriale in fibra ottica ad utilizzo esclusivo del DSU; la presenza di un punto unico di interscambio telematico dei dati consente al DSU la realizzazione di servizi autonomi a valore aggiunto su tale rete (fonia, servizi di rete) politiche di accesso e controllo specifiche per la comunità degli studenti residenti e fornisce la possibilità di erogazione, da parte dell'Università, di servizi di monitoraggio e diagnostica evoluti.

L'Università tramite la sua competente area tecnica, si impegna quindi, nel quadro della presente convenzione quadro, ad erogare i seguenti servizi:

Descrizione	Note	Importo annuo €
Progetto ristrutturazione della rete fisica del DSU come un'unica rete virtuale dedicata	Attività compresa nella precedente Convenzione	
Circuiti di Connettività (collegamento residenze Fascetti Nettuno) Il costo è comprensivo della disponibilità di 256 indirizzi IpPubblici		€ 9.038,72
Attività di bonifica di tutto il passivo;armadi, collegamenti, installazione di mensole, passacavi, gruppi elettrici Il materiale necessario, le cui specifiche verranno fornite dall'Università sono a carico diretto del DSU.	Attività compresa nella precedente Convenzione	
Creazione di un database di corrispondenze tra presa utente e presa switch/armadio, a partire dai fogli di permutazione corretti e completi per consentire una diagnostica di rete remotizzata più capillare e precisa	Attività compresa nella precedente Convenzione	
Configurazione degli apparati di distribuzione orizzontale	Attività compresa nella precedente Convenzione	
Indirizzamento pubblico IP per ulteriori 768 indirizzi pubblici, oltre ai 256 compresi nel costo dei circuiti, routing e controllo dell'intero piano di indirizzamento.		€ 6.676,80
Gestione centralizzata del Sistema di Autenticazione e delle politiche di sicurezza e contenimento rischi. Il servizio è erogato sulle apparecchiature messe a disposizione dell'Università, che garantirà una allocazione di risorse sufficiente a una gestione efficiente del servizio. L'attività è comprensiva del controllo degli accessi ed eventuale archiviazione storica dei log. Attivazione dei meccanismi di sicurezza finalizzati al sconfinamento delle violazioni, provenienti dalla rete DSU, registrate e/o segnalate dagli organismi competenti (Autorità inquirenti o CERT ¹ riconosciuti)	Per gli studenti dell'Università di Pisa il servizio è gratuito	
Direzione lavori e specifiche allestimento del NOC (Sala macchine principale rete DSU – Residenza Don Bosco.	Attività compresa nella precedente Convenzione	

¹ Computer Emergency Response Team

(Acquisto materiale passivo, armadio, gruppo continuità, per una stima di 1.500€, a carico diretto del DSU.)		
Manutenzione (comprensiva nel primo anno di installazione e configurazione) di un appliance "NBOX" per il Centro Stella Don Bosco finalizzata ad un miglioramento dell'efficienza delle attività di diagnostica.		€ 456,18
Manutenzione, diagnostica guasti e controllo apparati di rete (6 nodi + 1 concentrazione)		€ 3.193,29
Manutenzione Backbone		€ 1.014,04
Gestione remota Router sede del cliente	Attività compresa nella precedente Convenzione	
Gestione Router centrale e manutenzione porta di accesso	Attività compresa nella precedente Convenzione	
Credenziali per il personale strutturato di società private operante nelle residenze con mansioni strettamente legate al supporto degli studenti, comprensiva del controllo degli accessi ed eventuale archiviazione storica dei log.	Dipendente dal numero di credenziali, ipotizzando 15 credenziali	€ 818,55
Credenziali per gli studenti dell'Università di Pisa	Fornite gratuitamente dalle segreterie studenti	
Credenziali per studenti di altri istituti residenti al DSU	È necessario un accordo separato con gli Istituti di afferenza che preveda l'erogazione delle risorse dell'Università	
Connettività in favore di società private con uffici nelle residenze DSU	È necessario un accordo separato con tali società	
TOTALE IMPONIBILE ANNUO		€ 21.197,58

In una ottica quadriennale, queste cifre saranno annualmente soggette ad una rivalutazione tenendo conto di un tasso di inflazione annuo medio dell'1,6% (tasso inflazione²)

Il DSU si fa carico di tutta l'attività di manutenzione ed amministrazione del cablaggio interno degli edifici, escluso gli apparati di rete, e del front-end verso la propria utenza. Inoltre il DSU individuerà e comunicherà all'Università il nominativo di un referente che coordinerà l'assistenza di primo livello con la propria utenza interfacciandosi con il personale tecnico dell'Università per tutti i servizi affidati.

Il DSU mette a disposizione, in ogni residenza, un idoneo spazio destinato ad alloggiare gli apparati di rete; il DSU garantisce, per gli spazi destinati a questo scopo, un accesso controllato e riservato a personale dotato di opportuna qualifica.

Il DSU fornisce a personale individuato dall'Università, e preventivamente comunicato, l'accesso ai locali e/o armadi contenuti gli apparati di rete, per consentire eventuali attività di diagnostica e manutenzione; il personale del DSU si rende disponibile per supervisionare e/o coadiuvare gli accessi o, in caso di indisponibilità, provvede affinché eventuali chiavi necessarie per l'accesso ai suddetti locali siano preventivamente consegnate alla segreteria della competente area tecnica.

Nell'eventualità di manutenzioni programmate, l'Università si impegna ad avvertire il DSU con un congruo anticipo.

L'Università mette a disposizione del DSU degli spazi situati all'interno di adeguate caratteristiche e di garanzia di sicurezza dall'accesso non autorizzato di terzi estranei; in questi spazi verranno allocati i macchinari necessari all'espletamento dei servizi indicati nel presente articolo, che saranno a completo carico dell'Università.

Il DSU concede l'uso inalienabile permanente di una tubazione dalla rotonda di via di Pratale alla sede di Praticelli posta in via Alfieri. La proprietà dell'infrastruttura nel tratto suddetto è del DSU.

² Tasso inflazione: fonte ISTAT:

<http://www.re.camcom.it/Sezione.jsp?titolo=tasso%20d%27inflazione%20medio%20annuo%20calcolato%20dall%27istat&idSezione=753&idSezioneRif=752>

L'Università concede l'uso inalienabile permanente di una tubazione, oltre a 5 coppie di fibra ottica monomodale, nella tratta, di sua proprietà, fra la rotonda del CNR e la rotonda di via di Pratale.

L'Università si impegna ad aggiornare le credenziali degli utenti con quelle di accesso al portale studenti. La sincronizzazione verrà garantita giornalmente.

Nel caso di violazioni accertate e documentate entrambe le parti si impegnano a collaborare, ognuno per propria competenza, alla risoluzione del problema nei tempi adeguati alla criticità rilevata. In particolare l'Università si impegna ad attivare i meccanismi più opportuni di confinamento del problema, il DSU rende disponibile una interfaccia tecnica in grado di mantenere i rapporti con l'utenza, e con la responsabilità/capacità di dichiarare risolta l'emergenza individuata.

Articolo 5 SERVIZIO RISTORAZIONE

Nell'ottica di una ottimizzazione degli investimenti dei servizi legati al funzionamento dell'Università, valutata l'opportunità di rendere fruibile il servizio di ristorazione universitaria oltre che agli studenti, assegnisti, borsisti, specializzandi, partecipanti ai master e dottorandi, anche ai docenti (professori e ricercatori), ad assegnisti di ricerca ed al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato ed alle co.co.co, il DSU si impegna ad offrire anche a questi ultimi la possibilità di accedere alle mense universitarie attivate.

L'accesso sarà consentito presso tutte le mense universitarie attive nel territorio pisano nel normale orario di apertura delle medesime, inoltre nella mensa di via dei Martiri sarà attivata una "fila dedicata" per il personale universitario nella fascia oraria 14,00 – 14,30.

Il **personale docente**, gli **assegnisti di ricerca** e il **personale titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa** con l'Università potranno accedere alle mense utilizzando apposite tessere magnetiche. Tali tessere potranno essere ritirate agli sportelli degli uffici tessere ubicati presso ogni mensa universitaria dalle ore 11,45 alle ore 14,30 di ogni giorno lavorativo. L'utente, all'atto del rilascio della tessera, dovrà portare dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 nella quale sono riportati, oltre i dati personali, la qualifica del dipendente. La dichiarazione dovrà essere compilata utilizzando preferibilmente il modulo disponibile presso gli uffici di riferimento e scaricabile anche direttamente dal sito dell'Università (www.unipi.it), del DSU (www.dsu.toscana.it) o richiedibile a ristorazione.pi@dsu.toscana.it. Le tessere saranno nominative e personali e sono utilizzabili accreditandovi direttamente le somme di denaro presso le casse automatiche poste agli ingressi delle mense ovvero mediante il sistema Ricarichiamoci.

Il **personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato** accederà alle mense mediante appositi buoni cartacei stampati a cura dell'Università e consegnati al cassiere della mensa completi di data e firma all'atto della fruizione del pasto.

Le mense eroga al personale universitario tre tipologie di pasto così composte:

- **pasto completo**: primo, secondo, contorno, frutta o yogurt o dessert, bibita e pane;
- **pasto ridotto tipo 1**: primo, contorno, frutta o yogurt o dessert, bibita e pane;
- **pasto ridotto tipo 2**: secondo, contorno, frutta o yogurt o dessert, bibita e pane;

I costi a carico del *personale docente, assegnisti di ricerca e personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa* sono i seguenti (IVA inclusa):

	Pasto completo	Pasto ridotto tipo 1	Pasto ridotto tipo 2
Professori	€ 7,50	€ 6,10	€ 6,70
Ricercatori	€ 6,05	€ 5,25	€ 5,65
Assegnisti di ricerca	€ 6,05	€ 5,25	€ 5,65
Personale con contratto di collaborazione coordinato e continuativo (co.co.co)	€ 6,05	€ 5,25	€ 5,65

Relativamente al *personale tecnico-amministrativo* per ogni buono pasto il dipendente ha diritto ad un pasto completo.

Il costo a carico dell'Università per ogni buono pasto cartaceo sarà di € 6,05 oltre Iva.

I prezzi e i costi di cui al presente articolo potranno essere soggetti a motivata revisione con cadenza annuale su iniziativa delle parti convenenti.

Articolo 6 UTILIZZO DELLE STRUTTURE DEL DSU

In occasione di eventi, iniziative o progetti legati alle attività universitarie, il DSU concede all'Università l'uso dei posti letto disponibili delle residenze studentesche, alle tariffe annualmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dei costi di gestione degli stessi. Il DSU, laddove se ne verifichi la possibilità, concede all'Università anche l'uso di sale studio e spazi comuni ubicati nelle residenze studentesche.

Il DSU permette a studenti disabili dell'Università, che per qualsiasi motivo non abbiano partecipato all'assegnazione del posto alloggio secondo la regolare graduatoria, di usufruire degli alloggi ad uso foresteria delegando all'Unità di Servizi per l'Integrazione degli studenti Disabili (USID) dell'Università la gestione della fase di accoglienza e di formalizzazione della domanda. Il DSU consente a questi studenti disabili di pagare una tariffa modulata sulla base dell'ISEE (eventualmente l'Università copre fino ad un massimo del 20% della tariffa con oneri a suo carico) e soprattutto garantisce gli alloggi disponibili più attrezzati in considerazione del tipo di disabilità che viene segnalato dall'Università.

Articolo 7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Fatta salva una diversa programmazione regionale delle attività di orientamento, l'Università ed il DSU collaborano alla gestione delle attività di orientamento per i potenziali studenti, gli studenti e i laureati in relazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

In particolare gestiscono congiuntamente una sede dell'Informagiovani per l'esercizio delle sue attività istituzionali con particolare riferimento al mondo universitario e del diritto allo studio. Il DSU contribuisce fornendo il personale e la sede, con la copertura delle relative spese logistiche, e l'Università attribuendo collaborazioni part time studentesche congrue per il supporto alle attività. Non sono previsti diversi ed ulteriori oneri a carico dei due enti.

L'Università e il DSU si impegnano a promuovere incontri periodici con il Comune e la Provincia di Pisa al fine di coordinare le strategie di intervento in ambito di orientamento e le attività con le altre sedi dell'Informagiovani presenti sul territorio comunale.

Articolo 8 AGEVOLAZIONI PER I DIPENDENTI DSU

Sono estese ai dipendenti DSU le agevolazioni riservate ai dipendenti universitari in merito alle iscrizioni all'Ateneo, ai Corsi di Formazione Universitaria ed ai Corsi del Centro Linguistico Interdipartimentale.

Articolo 9 AZIONI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ E ALL'USO DEL MEZZO PUBBLICO

Le parti convengono, laddove possibile, di adottare politiche comuni di sostegno alla mobilità ed in particolare di adottare, anche attraverso appositi atti, misure congiunte con gli Enti Locali e le Società di gestione del trasporto pubblico locale, al fine di promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico per i propri studenti e per il proprio personale.

Articolo 10 ALTRE ATTIVITÀ

Ogni altro servizio e/o attività di interesse comune, sul quale le parti concordano di poter avviare iniziative sinergiche, sarà oggetto di apposito accordo.

Articolo 11 PAGAMENTI

Il versamento dell'importo complessivo annuo, relativo ai servizi di cui all'art. 3 pari a € 35.000,00 sarà effettuato dal DSU, a titolo di rimborso spese sostenute, in due soluzioni da € 17.500,00 ciascuna alle scadenze del 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno, anche attraverso una trattenuta sugli incassi della tassa.

Il versamento dell'importo complessivo annuo, relativo ai servizi di cui all'art. 4 pari a € 21.197,58+ IVA per il primo anno e con gli adeguamenti ISTAT per quelli successivi sarà effettuato dal DSU, a fronte di emissione di fattura da parte dell'Università, in un'unica soluzione entro il 31 luglio di ogni anno.

Per i servizi di cui all'art. 5 il DSU emetterà fattura all'Università – Ufficio Economato e Acquisti - con cadenza bimestrale, sulla base dei buoni cartacei consegnati dal personale tecnico-amministrativo in occasione dei pasti. I buoni pasto consegnati dovranno essere allegati alla fattura. Per ogni buono pasto l'Università corrisponderà al DSU l'importo di € 6,05 oltre Iva. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse. Le altre categorie di personale effettueranno il pagamento dei pasti secondo le modalità precisate all'art.

5. Con cadenza bimestrale il DSU inoltrerà all'Università il riepilogo dei passaggi delle varie categorie di utenti.

Articolo 12 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità quadriennale, a decorrere dalla data della stipula. Eventuali rinnovi saranno concordati per iscritto dalle parti convenenti.

Articolo 13 ATTUAZIONE

Per verificare l'attuazione della convenzione e per concordare soluzioni a specifici problemi organizzativi, sono previsti incontri tra i funzionari delle due amministrazioni a cadenza almeno semestrale.

Articolo 14 CONTROVERSIE

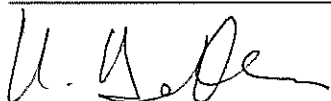
Le parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'attuazione della presente convenzione, anche attraverso specifici atti transattivi.

Articolo 15 RAPPORTI TRA LE PARTI

Il presente accordo non determina e non dà luogo ad alcuna società, neanche di fatto, associazione, joint venture o partnership o rapporti di agenzia o di dipendenza tra le parti. Conseguentemente in nessun caso una delle parti potrà essere ritenuta responsabile per le azioni, dichiarazioni, omissioni, atti, fatti e/o comportamenti tenuti dalle altre.

Pisa, 31 maggio 2011

IL RETTORE
Prof. Massimo Augello



IL PRESIDENTE
prof. Marco Moretti

